



Decreto del Direttore generale nr. 170 del 19/10/2021

Proponente: *Gaetano Licitra*

Dipartimento Pisa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr. Gaetano Licitra*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Programma IT-FR MARITTIMO 2014-2020 - Progetto "AER NOSTRUM" - CUP E55C20000160007 - Delega al Coordinatore di Area Vasta Costa per la firma del contratto di affidamento incarico professionale dei servizi di Controllo di I Livello delle spese e approvazione schema di contratto. Riferimento decreto dirigenziale nr. 88 del 15/09/2021

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Contratto controllore I livello e dichiarazione indipendenza	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agencia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agencia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che ARPAT ha tra i suoi compiti d'istituto definiti dall'art. 6 della L.R. 30 del 22 giugno 2009 “Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)” quello della collaborazione con *“altri enti pubblici ed istituzioni, anche per la partecipazione all'attività di ricerca applicata, finalizzata in particolare al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela.”*;

Considerato che la tematica dell'inquinamento atmosferico è strategica per il tema dei cambiamenti climatici, all'interno del contesto internazionale e delle strategie programmatiche della Regione Toscana, in accordo con le principali Direttive Comunitarie;

Considerato altresì che nella Deliberazione GRT 27 gennaio 2020, n. 75 “Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art. 15 - Indirizzi ARPAT 2020/2022.” Allegato A - è prevista l'attività di “Messa a punto di procedure e/o metodiche anche attraverso attività di collaborazione con enti di ricerca e di normazione, finalizzata al raggiungimento di elevati standard di qualità per le attività di controllo, nonché al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela” (riga 139 della Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT);

Visto il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 58 del 29.04.2020, che prende atto e dispone la sottoscrizione della Convenzione Interpartenariale relativa al Progetto Interreg denominato "AER NOSTRUM - Aria bene comune" – 2020-2023, di cui ARPAT è partner e che regola la gestione tecnico-amministrativa del progetto e definisce diritti e obblighi di ARPA Liguria nella qualità di Capofila e i Partner di Progetto, e le rispettive responsabilità per l'attuazione del Progetto AER NOSTRUM - CUP E55C20000160007;

Considerato che la Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori a cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari predisposto dal Programma di Cooperazione IT-FR Marittimo 2014-2020, e che, a seguito di specifico avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale RT n. 4707 del 28.03.2019, ha approvato con decreto dirigenziale del 11.09.2019 n. 15409, la lista aggiornata dei controllori di I livello, pubblicata sul BURT 2/10/2019 n. 40, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico richiamato, senza attribuzioni di punteggio o

altre classificazioni di merito;

Preso atto del decreto Regione Toscana - Settore Attività Internazionali n. 3881 del 31.03.2107 e s.m.i., che approva lo schema di contratto tipo del Controllore di primo livello e ne disciplina i criteri di selezione;

Considerato che, in data 23.07.2020 l'Agenzia ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale di tre controllori, generando la lista n. 879 del 23.07.2020 (agli atti), per effettuare la selezione di un controllore per il progetto "AER NOSTRUM" di cui sopra;

Dato altresì atto che, in data 25.08.2021, si sono svolte le operazioni di gara per l'affidamento di un incarico professionale dei servizi di Controllo di I Livello delle spese, finanziato dal progetto del programma IT-FR Marittimo "AER NOSTRUM" CUP E55C20000160007, per un importo massimo complessivo di € 12.000,00;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 88 del 15.09.2021 con cui, a seguito delle risultanze delle operazioni di gara, l'Agenzia ha affidato l'incarico professionale di Controllore di I Livello delle spese per il Progetto dal progetto del programma IT-FR Marittimo "AER NOSTRUM" (CUP E55C20000160007) al Dr. Oscar Attilio Bazzotti — Codice fiscale BZZSRT54A10D969I, per un importo complessivo massimo pari a € 11.280,00 (undicimiladuecentottanta/00), comprensivo di IVA e di ogni onere previdenziale e assistenziale, ed approva lo schema di contratto "tipo" completo di dichiarazione di indipendenza allegato B), approvato per i Beneficiari del Programma di Cooperazione Territoriale ITALIA/FRANCIA Marittimo, con Decreto Regione Toscana Settore Attività Internazionali n. 3881 del 31.03.2107 e smi;

Ricordato che la quantificazione reale del pagamento effettivo del corrispettivo della prestazione, ai sensi dell'art. 4 "Retribuzione" del "Contratto tipo", sarà calcolata sulla spesa reale rendicontata da ARPAT, ovvero sulla spesa inviata al controllo e non sulla spesa certificata o sul budget disponibile, per una percentuale di 2,82 % del budget relativo al progetto AER NOSTRUM, assegnato ad ARPAT corrispondente a complessivi € 399.996,55 e fino a un massimo dell'offerta presentata pari a € 11.280,00 (undicimiladuecentottanta/00), comprensivo di IVA e di ogni onere previdenziale e assistenziale;

Visto lo schema di contratto predisposto dall'Agenzia per il conferimento al Dr. Oscar Attilio Bazzotti, ai sensi dell'art 7, comma 6 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., dell'incarico individuale per la realizzazione dell'attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013, del suddetto progetto Interreg "AER NOSTRUM" (Allegato "1"), completo di dichiarazione di indipendenza allegato B);

Ritenuto di delegare, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del Regolamento organizzativo, il Dr. Guido Spinelli, Coordinatore di Area Vasta Costa, alla firma del contratto di conferimento incarico individuale al Dr. Oscar Attilio Bazzotti, di cui sopra;

Dato che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: "Affidamento trattamento di dati a soggetti esterni", ai sensi dell'art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n.186/2019;

Ricordato che con il decreto dirigenziale n. 88/2021 sopra citato è stato anche approvato lo schema di Data Agreement Protection Agreement relativo a detto incarico;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore

Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare lo schema di contratto predisposto dall'Agenzia per il conferimento al Oscar Attilio Bazzotti, ai sensi dell'art 7, comma 6 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., dell'incarico individuale per la realizzazione dell'attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013, del Progetto Interreg "AER NOSTRUM" (Allegato "1"), completo di dichiarazione di indipendenza (allegato B);
2. di delegare, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del Regolamento organizzativo, il Dr. Guido Spinelli, Coordinatore dell'Area Vasta Costa, alla firma del contratto di conferimento incarico al Dr. Oscar Attilio Bazzotti di cui sopra;
3. di dare atto che l'ammontare dei costi relativi all'incarico, rendicontati alla voce "Altri Servizi" del bilancio consuntivo dell'anno di riferimento, in base alle quote di competenza economica delle rispettive attività, è interamente coperto dalla quota di finanziamento di cui ARPAT è assegnataria per il progetto "AER NOSTRUM", sopra citati;
4. di dare atto che con il decreto dirigenziale n. 88/2021 sopra citato è stato anche approvato lo schema di Data Agreement Protection Agreement relativo a detto incarico;
5. di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dr. Gaetano Licitra, Coordinatore del progetto AER NOSTRUM di cui ARPAT è partner e già individuato come Responsabile del procedimento con il decreto del Direttore generale n. 58/2020 sopra menzionato, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
6. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'avvio delle attività di controllo e di certificazione nei tempi previsti dal Progetto.

Il Direttore Generale
Dr. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/10/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/10/2021
- Gaetano Licitra , il proponente in data 18/10/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/10/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 19/10/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 19/10/2021

CONTRATTO PER INCARICO INDIVIDUALE

ai sensi dell'art 7, comma 6 del D.lgs 165/2001 – e successive modifiche ed integrazioni.

PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 125(4)e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013

Nell'anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese _____ 2021.

TRA

ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, rappresentata dal Dott. Guido Spinelli , Coordinatore di Area Vasta costa di ARPAT, delegato del Legale Rappresentante Dott. Pietro Rubellini, nella sua qualità di beneficiario in seguito denominato Committente, in forza del Decreto del Direttore generale n. _____ del _____

E

Il Dr. Oscar Attilio Bazzotti in seguito denominato Controllore, nato a Genova, codice fiscale BZZSRT54A10D969I - P.Iva 02231640109 e residente in Località Scoffera, 129 – 16029. Torriglia (GE).

PREMESSO CHE

i Regolamenti dell'UE e successive modifiche disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d'ora in avanti Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio", per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Investimenti a favore di crescita e occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, del 8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;
- la Giunta Regionale della Regione Toscana con decisione n.7 del 19.12.2016 ha designato Autorità di Gestione (di seguito l'AG) del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 nella persona della Dott.ssa Maria Dina Tozzi, responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell'art. 123 del Reg. 1303/2013;
- il MEF- IGRUE ha inviato il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" in data 14 dicembre 2016 Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);
- il documento inviato dal MEF contenente indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello;
- la Regione Toscana in quanto autorità di gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA – FRANCIA Marittimo, ha approvato con decreto dirigenziale del 11/09/2019 n. 15409, la lista aggiornata dei controllori di I livello, pubblicata sul BURT 2/10/2019 n. 40, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico richiamato, senza attribuzioni di punteggio e altre classificazioni di merito;
- La Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari;

- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 14551 del 23.12.2016 il “Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione del progetto Sezione D: La gestione del progetto, la rendicontazione delle spese e i controlli”;
- il Committente ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale del controllore di primo livello conformemente a quanto sopra indicato in ordine agli obblighi da adempiere in merito alla verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato in data 06/11/2019 il progetto AER NOSTRUM – Aria Bene Comune;
- con decreto dirigenziale del Coordinatore di Area Vasta Costa nr 88 del 15/09/2021 si conferisce l’incarico al dr. Oscar Attilio Bazzotti, in quanto il suo nominativo è stato individuato con selezione predisposta dall’AG e incaricato ai sensi dell’art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 “OGGETTO”

ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana Committente affida al Dr. Oscar Attilio Bazzotti , Controllore, un incarico per la realizzazione dell’attività di controllo e certificazione di cui all’art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013 per il Progetto “AER NOSTRUM – Aria Bene Comune” e la produzione di una certificazione di quanto verificato.

Art. 2 “ATTIVITÀ DA REALIZZARE”

Il controllore per realizzare quanto previsto all’articolo 1 si impegna a implementare e ad eseguire le attività di seguito indicate:

1. verifiche amministrative rispetto a ciascuna Domanda di rimborso presentata dai Beneficiari;
2. verifiche in loco delle operazioni su base campionaria presso i singoli Beneficiari. Qualora la realizzazione di servizi o prodotti cofinanziati possa essere verificata solo rispetto a un’intera operazione, la verifica è condotta presso il Beneficiario capofila;

3. partecipazione in loco alle operazioni di verifica contabile e amministrative, garantendo la presenza a riunioni pre e post AUDIT di 2° livello;
4. verifica della coerenza della documentazione amministrativa con il bando per la concessione del contributo;
5. verifica della sussistenza della Convenzione tra l'AG e il Beneficiario Principale;
6. verifica della sussistenza della Convenzione tra il Beneficiario Principale e gli altri Beneficiari (Convenzione Interpartenariale);
7. verifica della sussistenza del contratto/convenzione tra il Beneficiario ed eventuali soggetti terzi;
8. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi: della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, della manualistica e della documentazione del Programma, del bando di selezione/avviso, delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate;
9. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
10. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;
11. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle categorie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;
12. verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento: al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in categorie, alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti), alla documentazione del Programma, al bando/avviso, alla documentazione di Progetto;
13. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo;
14. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili (mediante autocertificazione del beneficiario e annullamento del titolo di spesa con apposizione del timbro del Programma);
15. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni;
16. le verifiche di cui all' ex articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
17. entro 15 giorni dall'avvenuta trasmissione sul MARITTIMO PLUS del flusso documentale, effettua la convalida delle spese sul Sistema Informatico Marittimo PLUS (SI), sezione Marittimo e rende disponibile al Beneficiario una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali

irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili (tramite compilazione del certificato, della checklist e di note sul SI);

18. effettua una descrizione completa delle eventuali irregolarità individuate, con una chiara identificazione delle relative norme o nazionali o dell'Unione violate con indicazione delle misure correttive da adottare (tramite compilazione del certificato, della checklist e di note sul SI);

19. compila la checklist (fornita dall'AG del PC IT-FR Marittimo) in ogni sua parte al fine di eseguire le verifiche e registrare il lavoro svolto, previa verifica delle spese rendicontate e del rapporto di monitoraggio. Gli importi certificati dovranno includere le spese reali ed eventuali spese forfetarie;

20. risponde alle eventuali richieste di integrazioni provenienti dalle successive istanze di controllo sulla spesa certificata.

Art. 3 "MODALITA' OPERATIVE DI REALIZZAZIONE"

Per la realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 il controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di primo livello:

1. Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti (sez. A, B, C e D);
2. Avvisi per progetti semplici e/o strategici;
3. Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la Programmazione 2014-2020;
4. Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio" per la Programmazione 2014-2020;
5. Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modificazioni ed integrazioni;
6. Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" per la Programmazione 2014-2020;
7. Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 Ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

8. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;
9. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;
10. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;
11. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
12. Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;
13. Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 Ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;
14. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
15. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;
16. Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative e ogni altra fonte normativa nazionale e regionale in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;
17. Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative

al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

18. Checklist di controllo pubblicata sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020;

19. Modello certificato di controllo di primo livello pubblicato sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020;

20. Schema di Convenzione AG/CF e schema di Convenzione Interpartenariale pubblicate sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020.

Il controllore si impegna a realizzare quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente contratto secondo le modalità di seguito indicate:

- Le verifiche di cui agli art. 1 e 2, dovranno essere svolte sul 100% della spesa rendicontata e messa a disposizione dal Committente. Le verifiche devono essere realizzate con l'utilizzo della documentazione del Programma precedentemente citata.
- Le verifiche in loco dei progetti devono essere svolte preventivamente alla dichiarazione certificata della spesa come complemento necessario alle verifiche amministrative su base documentale, secondo la tempistica e le indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di Gestione del Programma anche se svolte su un campione di operazioni. Le verifiche in loco dei progetti, mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma.
- Il Controllore comunica al Committente le eventuali irregolarità rilevate nel controllo di primo livello (verifiche amministrative e verifiche in loco), ivi inclusa una descrizione dettagliata del lavoro svolto e rende disponibile tale descrizione anche all'Autorità di Gestione.
- Qualora si rendesse necessario acquisire dal Committente ulteriori informazioni ad integrazione e/o rettifica del rendiconto, il Controllore invia richiesta di integrazione - tramite S.I./PEC entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione - al Committente, che provvede tempestivamente a fornire quanto richiesto. L'invio delle integrazioni/rettifiche avviene secondo le stesse modalità previste per l'invio del rendiconto. Al momento della chiusura del controllo può procedere alla sospensione temporanea della sola quota di spesa interessata da tali integrazioni e/o rettifiche, emettendo una certificazione parziale come dettagliato al successivo art. 6.

Per lo svolgimento delle attività previste il Controllore farà uso di strutture proprie.

Art. 4 "RETRIBUZIONE"

Per la realizzazione delle attività di cui agli art. 1 e 2, il Committente corrisponderà al Dr. Oscar Attilio Bazzotti (Controllore) fino al massimo dell'importo complessivo di **€ 11.280,00 (Undicimiladuecentottanta/00)** comprensivo di IVA e oneri previdenziali, per una percentuale pari al **2,82%** del budget del progetto, corrispondente a complessivi € 399,996,55 . La quantificazione reale del pagamento

effettivo del corrispettivo della prestazione sarà calcolato sulla spesa reale rendicontata (spesa inviata al controllo e non sulla spesa certificata o sul budget disponibile) e avverrà con la seguente modalità: **dopo ogni rilascio di ogni certificato di controllo** del progetto AER NOSTRUM- Aria Bene Comune dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore, relativi ai semestri di rendiconto previsti per il progetto AER NOSTRUM- Aria Bene Comune. Il pagamento viene pertanto effettuato al rilascio della certificazione del progetto AER NOSTRUM- Aria Bene Comune **CUP E55C20000160007**. Nell'importo di ciascuna fattura viene pertanto indicato il corrispettivo per il certificato delle spese semestrali e finali del progetto AER NOSTRUM- Aria Bene Comune.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, intestata ad ARPAT, Via N. Porpora, 22 – 50144 Firenze. P. IVA 04686190481 Codice Univoco UFNBJI nella quale dovranno essere riportate, oltre alla Partita I.V.A. o Codice Fiscale, il riferimento del Progetto AER NOSTRUM- Aria Bene Comune ed il rispettivo CUP, numero d'ordine e coordinate bancarie (IBAN e numero di conto corrente) (farà fede il timbro di protocollo ARPAT), rimessa dal Controllore a seguito dell'avvenuta verifica di Regolarità contributiva. La corresponsione dei pagamenti avverrà a mezzo mandato emesso da ARPAT accreditando gli importi sul conto corrente dedicato comunicato dal contraente;

Art. 5 “DURATA”

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina alla data di erogazione del saldo finale del Committente a seguito della presentazione dell'ultima fattura per l'emissione dell'ultimo certificato prevista per il primo semestre 2023. *Il presente contratto decorre altresì dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art 15 comma 2 del dlgs 33/2013 del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso”.*

Art. 6 “TERMINI PER LA CONSEGNA”

Il Controllore si impegna a produrre e a trasmettere la documentazione inerente l'oggetto del presente contratto entro **15 giorni** dalla data di presentazione dei documenti da parte del Beneficiario (nel rispetto dell'art. 23 Regolamento (UE) n. 1299/2013). Il decorrere dei termini previsti per il perfezionamento dell'attività di controllo ha avvio all'atto della ricezione della documentazione inviata dal Committente.

Il Controllore, nel caso necessiti di documentazione integrativa rispetto a quella ricevuta dal Committente, invia al committente richiesta tramite S.I. /PEC (e con notifica per e-mail al Responsabile di Progetto) entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Il termine per l'invio al Committente della documentazione controllata e certificata si intende interrotto per la sola documentazione oggetto di integrazione e riprende dalla data di ricezione della documentazione integrativa; resta invariato il termine di emissione della certificazione della documentazione che non necessita di integrazioni. La documentazione interessata da integrazioni è eventualmente oggetto di una certificazione separata.

Art. 7 “RISULTATI E RISERVATEZZA”

Il Controllore nel corso dello svolgimento dell’incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli possa eventualmente venire a conoscenza nell’ambito dell’espletamento dell’incarico regolato del presente contratto.

Art. 8 “RISOLUZIONE”

In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, il Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto.

Art. 9 “PENALITÀ”

In caso di ritardo nei termini previsti dall’art. 6 per la consegna della documentazione inerente l’oggetto del presente contratto, il Committente inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta inviata con PEC, entro **5 giorni** dal ricevimento della stessa.

Qualora il Controllore non ottemperi nel termine indicato al primo comma del presente articolo, il mancato rispetto dei termini di esecuzione del servizio per cause accertate e imputabili unicamente all’aggiudicatario comporterà l’applicazione di una trattenuta fissa pari allo 0,5 per mille dell’importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un valore massimo pari al 5% dell’importo contrattuale. Puramente a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualora il ritardato completamento del servizio sia dovuto a una mancata e/o incompleta e/o tardiva trasmissione di dati e/o informazioni o a una mancata e/o tardiva messa a disposizione di hardware e/o reti telematiche e/o locali e/o impianti e/o strutture da parte del Committente, non si procederà all’applicazione di alcuna penale.

Il pagamento del corrispettivo spettante al Controllore sarà subordinato alla trattenuta delle eventuali penalità di cui sopra.

Art. 10 “CLAUSOLA ANTICORRUZIONE”

In merito al DPR n. 62/2013 “Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” si rinvia all’art. 25 del Capitolato Generale d’oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013. Si richiama l’art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione. In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (pubblicati sul sito di ARPAT) [ctp://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis](http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis)):

- Piano triennale per la corruzione e la trasparenza 2021/2022/2023 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 50 del 24.03.2021 (reperibile sul sito di ARPAT [ctp://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis](http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis));

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33 del 25.02.2021 (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>);

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 11 “REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO”

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni reperibile sul sito di ARPAT, con spese a cura della parte richiedente. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.25 della Tabella, allegato B, annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Art. 12 “FORO COMPETENTE”

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazione che scaturiscono dal presente incarico saranno demandate al giudice competente. Il Foro competente è quello di Firenze.

Art. 13 – “NORME DI RINVIO”

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Dr. Oscar Attilio Bazzotti (Controllore)¹

Per ARPAT

Dott. Guido Spinelli (Committente)¹

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, Il comma, C.C. il Dr. Oscar Attilio Bazzotti dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli artt. 8 “Risoluzione”, 9 “Penalità”; 10 “Clausola Anticorruzione”, 11 “Registrazione del contratto”, 12 “Foro competente” .

Dr. Oscar Attilio Bazzotti (Controllore)¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conserva - to presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

***in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica
di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013***

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il, residente in (...), via, in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, per il Progetto nell'ambito del Programma Interreg V ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
 - di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii ;
 - di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
 - di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

- e) essere un familiare del Beneficiario¹ che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario²;
- f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione;
 - di possedere una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Gestione del Programma;
 - di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

.....

Allegati (*solo se non si firma digitalmente*):

- *Si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;*

¹ inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

² inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.